

Gruppo di lettura di lunedì 7 maggio
sul libro: Agnes Browne ragazza di Brendan O'Carroll

Sono presenti Vittoria, Anna, Dolores, Laura, Chiaretta, Giancarlo, Francesca, Sofia, Marilena, Monica e Rita

Vittoria ha molto amato il libro, è rimasta colpita positivamente dalla scrittura semplice e dalla forma e contenuti, compreso il racconto delle lotte degli operai della fonderia collegate all'attività sindacale del padre di Agnes

Anche ad Anna è piaciuto, in particolare l'ambientazione nei mercati del Jarro, che le ha fatto venire in mente il collegamento con i mercati di Napoli e la storia drammatica dei genitori Connie e Bosco.

Laura ha letto volentieri le varie storie dei personaggi che si intrecciano e l'ha colpita in particolare il gesto finale di rinuncia al sogno di Agnes in favore della sorella. Ha notato molte similitudini con alcuni aspetti della storia italiana.

Anche a Dolores è piaciuta la lettura scorrevole del romanzo, il rapporto di amicizia gioiosa tra Agnes e Marion, nonostante l'ambiente pesante in cui lavorano le due amiche.

Chiaretta ha rilevato la lettura scorrevole, ma per lei, quella di O'Carroll non è una prosa affascinante. Ha colto la descrizione dell'ambiente del mercato, il linguaggio fortemente volgare e diretto, la sua storia molto difficile e l'amore forte dei genitori.

Per Giancarlo il romanzo è leggero ma non è stata una lettura rilevante. Molto interessante il quartiere il Jarro. Il personaggio di Marion gli è piaciuto molto per la sua leggerezza ma, per il prossimo incontro auspica una scelta più interessante.

Monica, che l'aveva letto parecchio tempo, aveva apprezzato l'ironia e la scorrevolezza.

Per Francesca è stato molto piacevole e scorrevole, facendo il confronto con quello letto per l'incontro precedente, L'isola di cemento, nota che questo autore ama scavare nella sua cultura popolare ed il linguaggio è funzionale a ciò. Protagonista con un suo equilibrio emotivo.

Sofia non ha apprezzato questo romanzo anche se l'idea, antropologicamente parlando, è interessante. Non lascia molto, piuttosto propone la lettura di un altro romanzo irlandese

Anche per Marilena si tratta di un libro leggero, in cui si racconta la solidarietà, l'amicizia, fa il confronto con il libro Le ceneri di Angela, ambientato nello stesso periodo, invece, molto drammatico.

Lidia ha molto apprezzato il romanzo e la sua leggerezza nell'affrontare anche temi tragici, come la morte del padre, il lavoro minorile ed importanti come i collegamenti con la storia dell'Irlanda.

Alla fine ci sono state varie proposte di lettura per il prossimo incontro, ed infine è stato scelto: Leggere Lolita a Teheran di Azar Nafisi

